

*Napoli*: poichè s'era sparfa una voce che Anni da *Trieste* fossero partiti dieci mila uomini dicor con intenzione di andar a sbarcare in *Ancona*; nel qual caso vedeafi tolto in mezzo, effendo già continuamente infeguito alla coda dall'esercito Aufriaco-Sardo. E infatti era sempre la retroguardia tormentata dagli Uffari e Croati; ma folamente di là da *Forlì* segù una piccola scaramuccia, che fosse di qualche confeguenza. Perocchè avendo un corpo di Aufriaci incontrata una parte della retroguardia Spagnuola che tornava con provvifioni al campo, si attaccò un aspro conflitto, il quale però non impedì agli Spagnuoli di fequire il loro cammino, e portare le provvifioni.

La cagione, per cui principalmente dicevafi che il Duca di *Montemar* s'andava in tal modo fchermendo era, perchè aspettava di giorno in giorno sentire che la *Savoja* fosse già invafa dall'esercito comandato dal Real Infante; onde con questa diversione, dovendo il Re di *Sardegna* accorrer alla difesa de' proprj Stati, lasciassè indeboliti gli Aufriaci, ed egli potesse prometterfi una ficura vittoria. Avvenne infatti, che superate Don *Filippo* tante difficoltà che lo trattenevano in *Antibo*, entrò in *Savoja*, ed il Re di *Sardegna* fu da ciò costretto a separare la sua gente dagli Aufriaci per andare in soccorso de' proprj Stati, e riduffè i suoi con-

fe-